

ANDERAS

Festival del libro, delle autrici e degli
autori, delle lettrici e dei lettori 2022

LETTURA

SELARGIUS

dal 16 al 20 novembre 2022

RT

POESIE

SAN GAVINO

dal 16 al 18 novembre 2022

ROL

SCRITTURA

PAR



FONDAZIONE FAUSTINO ONNIS

RASSEGNA STAMPA

L'UNIONE SARDA

Selargius

Poesia e libri, ecco il festival “Anderas”

Dopo cinque edizioni del premio dedicato al poeta Faustino Onnis, la Fondazione - a lui dedicata - punta sul primo festival letterario Anderas, titolo che evoca i sentieri, i percorsi. Con due Comuni protagonisti - Selargius e San Gavino - e cinque giorni di appuntamenti - dal 16 al 20 novembre - spalmati fra biblioteca, teatro e scuole: poesia, prosa, teatro e spettacoli musicali.

«Un festival partecipato, diffuso e inclusivo», ha sottolineato ieri durante la presentazione Luciana Onnis, presidente della Fondazione e figlia del poeta. «Grazie alla partecipazione di tante associazioni culturali e delle scuole che diventano parte attiva di un evento pensato anche per i ragazzi, veri protagonisti di Anderas. Ma c'è anche una forte impronta multiculturale, senza barriere di alcun tipo e rivolto anche a chi utilizza il linguaggio dei segni». Presente - insieme al direttore artistico Duilio Caocci - anche l'assessora alla Cultura per il Comune di San Gavino, Silvia Mamusa, insieme alla vicesindaca di Selargius Gabriella Mameli: «È fondamentale che le scuole siano le protagoniste di questo festival, la partecipazione degli studenti rafforza anche l'aspetto educativo e formativo di Anderas». (f. l.)

Edizione cartacea del 5 novembre 2022

SHMAGAZINE

I comuni di Selargius e San Gavino insieme per il festival del libro “Anderas”

Presentato il ricco programma della prima edizione che si svolgerà in
forma diffusa dal 16 al 20 novembre



Due comuni, **Selargius e San Gavino Monreale**, per un unico festival. Un nome evocativo, “**Anderas**”, ovvero sentieri, percorsi, perché la strada da seguire è già tracciata nel nome del grande poeta Faustino Onnis a cui la rassegna è indissolubilmente legata perché ad organizzarla è proprio la Fondazione a lui intitolata.

Ne va orgogliosa la presidentessa, la figlia **Luciana Onnis**, che nel presentare una manifestazione unica nel suo genere, non trattiene l’emozione nel dire che **tutto ruota intorno a 3 parole chiave: partecipato, inclusivo e diffuso.**

Dal 4 al 6 novembre a Selargius tre giornate dedicate all'editoria indipendente

Partecipato perché il festival mette assieme moltissimi soggetti, a partire dalle due amministrazioni comunali che hanno deciso di stringere un gemellaggio per presentare una manifestazione capace di diffondere cultura e di andare oltre i normali ambiti in cui operano. Partecipato anche grazie alla partecipazione di tante associazioni culturali e delle scuole che diventano parte attiva di un evento che è pensato anche per i ragazzi, veri protagonisti di Anderas.

Diffuso perché coinvolge due comunità e molteplici luoghi, creando una sorta di rete territoriale della cultura ampia, che dal centro arriva alle periferie. Diffuso anche per il coinvolgimento della FASI, la federazione dei circoli dei sardi in Italia che potrà seguire gli appuntamenti del festival superando così le tradizionali barriere geografiche dell'isola.

Inclusivo perché il festival nasce con una forte impronta multiculturale, senza barriere di alcun tipo e rivolto anche a chi utilizza il linguaggio dei segni. Un festival, quindi, culturalmente forte e socialmente potente perché fin dalla sua ideazione si è preoccupato di non escludere nessuno.

Silvia Mamusa, Assessora alla Cultura e Spettacolo del comune di San Gavino, ha posto l'accento sulla figura di Faustino Onnis, vero collante di due comunità che hanno avuto il privilegio di poter ospitare il grande intellettuale che nei paesi ha intrecciato esperienze personali, professionali e artistiche. *“Tra i tanti appuntamenti di valore di questo primo festival mi piace ricordare la lettura con i bambini in tutte le lingue del mondo, un appuntamento che rafforza l'impronta multiculturale della rassegna e saprà arricchire gli spettatori anche in una dimensione più ampia di cittadinanza. Di particolare rilievo, poi, anche l'appuntamento dedicato a Grazia Deledda, unica donna italiana ad aver vinto il premio Nobel per la Letteratura, capace di anticipare il tema dell'emancipazione femminile tratteggiando nei suoi romanzi figure di donne memorabili”*.

La vice sindaca di Selargius, **Gabriella Mameli**, dal suo canto ha sottolineato come la prima edizione del Festival Anderas sia “gratificante” per la comunità di Selargius e per l'amministrazione che ha fortemente creduto nel progetto presentato dalla Fondazione Onnis. Mameli ha posto l'accento sul tema dell'inclusione e sull'importanza del coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio: *“È fondamentale che le scuole siano le protagoniste di questo festival, lo è ancora di più in un momento di appiattimento culturale. La partecipazione degli studenti rafforza anche l'aspetto educativo e formativo di Anderas e di questo mi congratulo con gli organizzatori”*. Anche la vice sindaca di Selargius ha apprezzato l'idea di un festival diffuso dal punto di vista dei luoghi in cui si svolgeranno i singoli eventi della manifestazione e il coinvolgimento delle associazioni che tengono vivo il tessuto culturale del territorio.

La cornice del festival sarà anche l'occasione per la **consegna del Premio d'Arti Faustino Onnis**, giunto alla sua sesta edizione, nella duplice sezione della poesia e della prosa in lingua sarda. La premiazione è in programma **sabato 19 novembre**, alle ore 17:30, nella sala polivalente nella piazza Si 'E Boi di Selargius.

Il direttore artistico **Duilio Caocci** ha fatto una panoramica sul programma, evidenziando alcuni dei tratti caratteristici di una manifestazione che tende a rafforzare il legame tra l'editoria sarda e il mondo della scuola: *"Non tutti sanno che il vero pubblico dei lettori è quello dei giovani fino ai 14 anni, ovvero gli studenti delle scuole medie. Dopo quell'età, molti lettori si perdono. Questo festival ha l'ambizione di allargare la platea dei lettori dando una boccata d'ossigeno al mondo dell'editoria sarda che ha vissuto grandissime stagioni e oggi si trova purtroppo in difficoltà"*.

Impossibile citare tutti i nomi e gli eventi in calendario **dal 16 al 20 novembre**. I laboratori di lettura e di scrittura, con la partecipazione dei licei, sono sicuramente tra i momenti più significativi perché rappresentano la volontà di attivare un percorso con le scuole con il coinvolgimento attivo degli insegnanti nella scelta dei contenuti.

Un programma che vuole mantenere vivo il rapporto con le diverse linee della letteratura. Per quanto riguarda la prosa una citazione per **Savina Dolores Massa** che presenterà il libro **"Voltami"** e per **Gianni Loy** con la struggente opera in lingua sarda dal titolo **"Eva e Petra, de su boccidòrgiu de Buggerru a su scioperu generale"**. Un volume che attraverso il dialogo delle protagoniste, due bambine appunto, ripercorre il tema del conflitto sociale nella società capitalista dei primi del Novecento con la strage dei minatori del 1904 per mano della fanteria e il primo sciopero sindacale dell'epoca.

Per ciò che concerne la poesia saranno protagoniste la giovanissima **Imperatrice Bruno** (classe 2001) e **Mariagiorgia Ulbar** che presenterà la sua raccolta **"Hotel Aster"**. Spazio anche per il teatro e la proiezione di un docu-film.

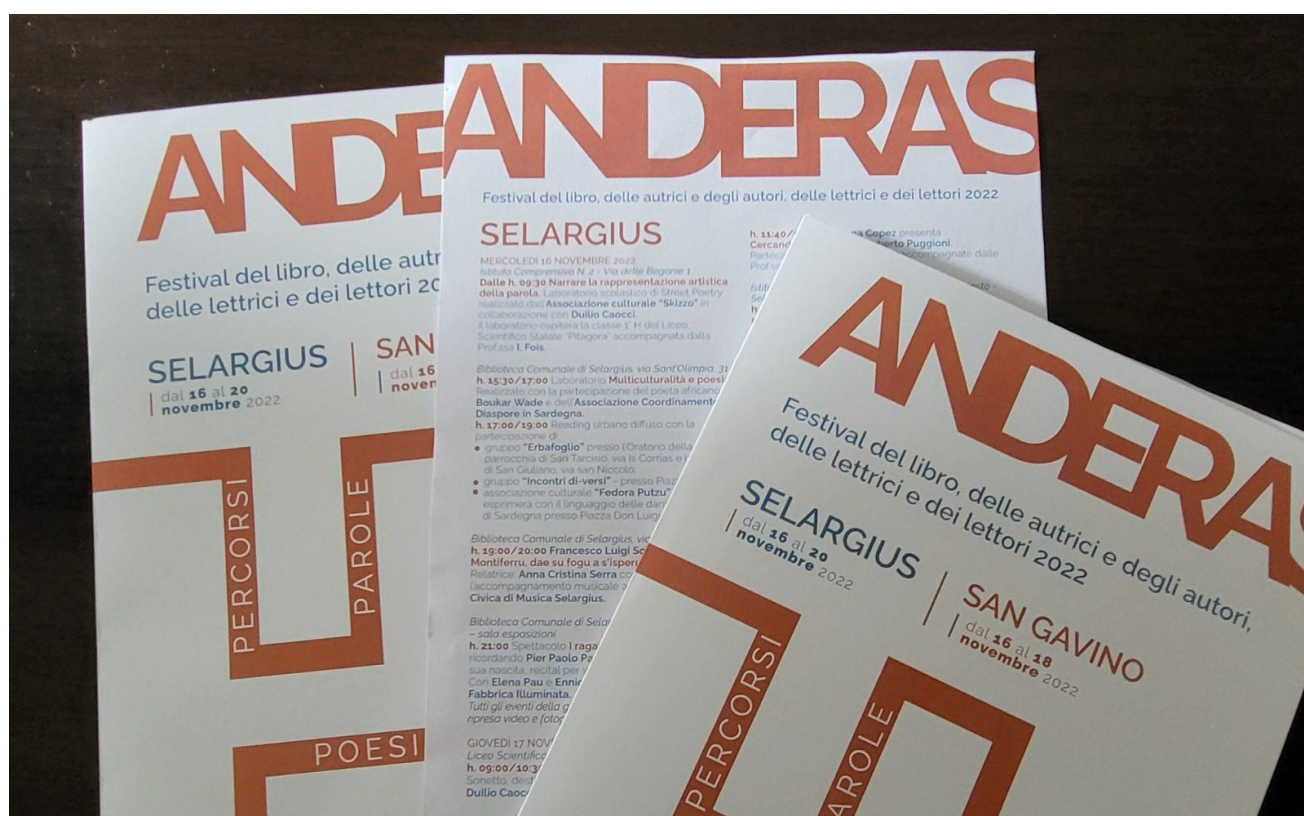
Infine, l'omaggio al grande attore **Tino Petilli**, in uno spettacolo musicale realizzato in collaborazione con la **Scuola Civica di Musica di Selargius**, coordinato dal maestro **Bruno Camera**.

https://www.shmag.it/eventi/03_11_2022/i-comuni-di-selargius-e-san-gavino-insieme-per-il-festival-del-libro-anderas/



WEB TV DELLA CULTURA E DELL'INNOVAZIONE

NASCE ANDERAS: I COMUNI DI SELARGIUS E SAN GAVINO INSIEME PER IL FESTIVAL DEL LIBRO, DELLE AUTRICI E DEGLI AUTORI, DELLE LETTRICI E DEI LETTORI



Presentato il ricco programma della prima edizione che si svolgerà in forma diffusa dal 16 al 20 novembre

Due comuni, Selargius e San Gavino Monreale, per un unico festival. Un nome evocativo, Anderas, ovvero sentieri, percorsi, perché la strada da seguire è già tracciata nel nome del grande poeta Faustino Onnis a cui la rassegna è indissolubilmente legata perché ad organizzarla è proprio

la Fondazione a lui intitolata. Ne va orgogliosa la presidentessa, la figlia **Luciana Onnis**, che nel presentare una manifestazione unica nel suo genere, non trattiene l'emozione nel dire che **tutto ruota intorno a 3 parole chiave: partecipato, inclusivo e diffuso**. **"Partecipato** perché il festival mette assieme moltissimi soggetti, a partire dalle due amministrazioni comunali che hanno deciso di stringere un gemellaggio per presentare una manifestazione capace di diffondere cultura e di andare oltre i normali ambiti in cui operano. Partecipato – continua – anche grazie alla partecipazione di tante associazioni culturali e delle scuole che diventano parte attiva di un evento che è pensato anche per i ragazzi, veri protagonisti di Anderas. **Diffuso** perché coinvolge due comunità e molteplici luoghi, creando una sorta di rete territoriale della cultura ampia, che dal centro arriva alle periferie. Diffuso – ha continuato Luciana Onnis – anche per il coinvolgimento della FASI, la federazione dei circoli dei sardi in Italia che potrà seguire gli appuntamenti del festival superando così le tradizionali barriere geografiche dell'isola. **Inclusivo** perché il festival nasce con una forte impronta multiculturale, senza barriere di alcun tipo e rivolto anche a chi utilizza il linguaggio dei segni. Un festival, quindi, culturalmente forte e socialmente potente perché fin dalla sua ideazione si è preoccupato di non escludere nessuno".

Silvia Mamusa, Assessora alla Cultura e Spettacolo del comune di San Gavino, ha posto l'accento sulla figura di Faustino Onnis, vero collante di due comunità che hanno avuto il privilegio di poter ospitare il grande intellettuale che nei paesi ha intrecciato esperienze personali, professionali e artistiche. "Tra i tanti appuntamenti di valore di questo primo festival mi piace ricordare la lettura con i bambini in tutte le lingue del mondo, un appuntamento che rafforza l'impronta multiculturale della rassegna e saprà arricchire gli spettatori anche in una dimensione più ampia di cittadinanza. Di particolare rilievo, poi, anche l'appuntamento dedicato a Grazia Deledda, unica donna italiana ad aver vinto il premio Nobel per la Letteratura, capace di anticipare il tema dell'emancipazione femminile tratteggiando nei suoi romanzi figure di donne memorabili".

La vice sindaca di Selargius, **Gabriella Mameli**, dal suo canto ha sottolineato come la prima edizione del Festival Anderas sia “gratificante” per la comunità di Selargius e per l’amministrazione che ha fortemente creduto nel progetto presentato dalla Fondazione Onnis. Mameli ha posto l’accento sul tema dell’inclusione e sull’importanza del coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio: “È fondamentale che le scuole siano le protagoniste di questo festival, lo è ancora di più in un momento di appiattimento culturale. La partecipazione degli studenti rafforza anche l’aspetto educativo e formativo di Anderas e di questo mi congratulo con gli organizzatori”. Anche la vice sindaca di Selargius ha apprezzato l’idea di un festival diffuso dal punto di vista dei luoghi in cui si svolgeranno i singoli eventi della manifestazione e il coinvolgimento delle associazioni che tengono vivo il tessuto culturale del territorio.

La cornice del festival sarà anche l’occasione per la **consegna del Premio d’Arti Faustino Onnis**, giunto alla sua sesta edizione, nella duplice sezione della poesia e della prosa in lingua sarda. La premiazione è in programma **sabato 19 novembre, alle ore 17:30**, nella sala polivalente nella piazza Si ‘E Boi di Selargius.

Il direttore artistico **Duilio Caocci** ha fatto una panoramica sul programma, evidenziando alcuni dei tratti caratteristici di una manifestazione che tende a rafforzare il legame tra l’editoria sarda e il mondo della scuola: “Non tutti sanno che il vero pubblico dei lettori è quello dei giovani fino ai 14 anni, ovvero gli studenti delle scuole medie. Dopo quell’età, molti lettori si perdono. Questo festival ha l’ambizione di allargare la platea dei lettori dando una boccata d’ossigeno al mondo dell’editoria sarda che ha vissuto grandissime stagioni e oggi si trova purtroppo in difficoltà”.

Impossibile citare tutti i nomi e gli eventi in calendario dal 16 al 20 novembre. I laboratori di lettura e di scrittura, con la partecipazione dei licei, sono sicuramente tra i momenti più significativi perché rappresentano la volontà di attivare un percorso con le scuole con il coinvolgimento attivo degli insegnanti nella scelta dei contenuti. Un programma che vuole mantenere vivo il rapporto con le diverse linee della letteratura. Per quanto riguarda la prosa una citazione per **Savina**

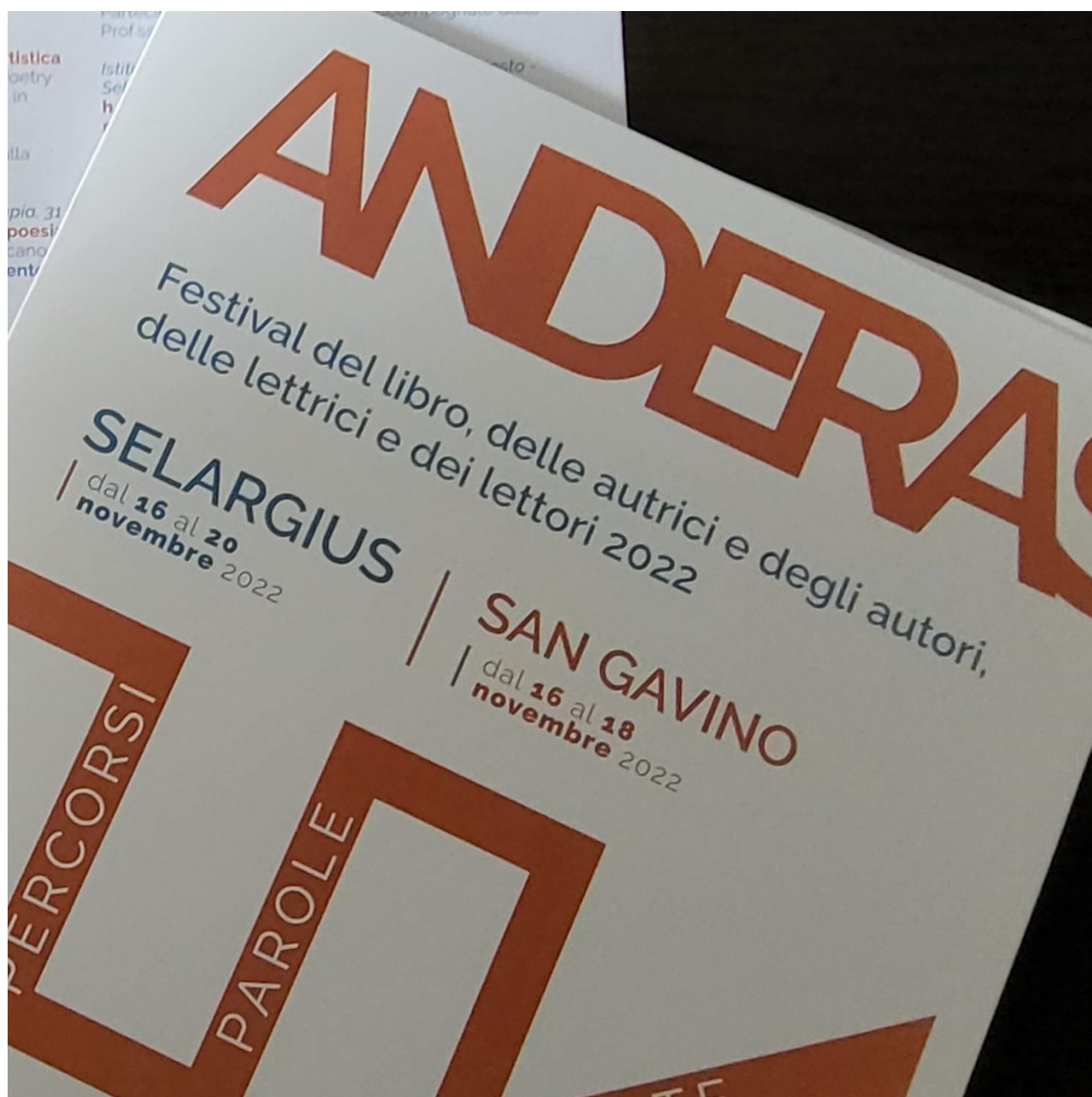
Dolores Massa che presenterà il libro **Voltami** e per **Gianni Loy** con la struggente opera in lingua sarda dal titolo: **Eva e Petra, de su boccidòrgiu de Buggerru a su scioperu generale**. Un volume che attraverso il dialogo delle protagoniste, due bambine appunto, ripercorre il tema del conflitto sociale nella società capitalista dei primi del Novecento con la strage dei minatori del 1904 per mano della fanteria e il primo sciopero sindacale dell'epoca. Per ciò che concerne la poesia saranno protagoniste la giovanissima **Imperatrice Bruno** (classe 2001) e **Mariagiorgia Ulbar** che presenterà la sua raccolta **Hotel Aster**. Spazio anche per il teatro e la proiezione di un docu-film. Infine, l'omaggio al grande attore **Tino Petilli**, in uno spettacolo musicale realizzato in collaborazione con la **Scuola Civica di Musica di Selargius**, coordinato dal maestro **Bruno Camera**.



<https://matextv.com/news/nasce-anderas-i-comuni-di-selargius-e-san-gavino-insieme-per-il-festival-del-libro-delle-autrici-e-degli-autori-delle-lettrici-e-dei-lettori/>



Anderas: Selargius e San Gavino insieme per il Festival del libro



Due comuni, Selargius e San Gavino Monreale, per un unico festival.

Un nome evocativo, **Anderas**, ovvero sentieri, percorsi, perché la strada da seguire è già tracciata nel nome del grande poeta Faustino Onnis a cui la rassegna è indissolubilmente legata perché ad organizzarla è proprio la Fondazione a lui intitolata.

A presentare la manifestazione la presidentessa della Fondazione, Luciana Onnis, figlia di Faustino, che sottolinea come tutto ruoti intorno a 3 parole chiave: partecipato, inclusivo e diffuso.

“Partecipato perché il festival mette assieme moltissimi soggetti, a partire dalle due amministrazioni comunali che hanno deciso di stringere un gemellaggio per presentare una manifestazione capace di diffondere cultura e di andare oltre i normali ambiti in cui operano. Partecipato – ha sottolineato Onnis - anche grazie alla partecipazione di tante associazioni culturali e delle scuole che diventano parte attiva di un evento che è pensato anche per i ragazzi, veri protagonisti di Anderas. Diffuso perché coinvolge due comunità e molteplici luoghi, creando una sorta di rete territoriale della cultura ampia, che dal centro arriva alle periferie. Diffuso – ha continuato la presidente della Fondazione - anche per il coinvolgimento della FASI, la federazione dei circoli dei sardi in Italia che potrà seguire gli appuntamenti del festival superando così le tradizionali barriere geografiche dell'isola. Inclusivo perché il festival nasce con una forte impronta multiculturale, senza barriere di alcun tipo e rivolto anche a chi utilizza il linguaggio dei segni. Un festival, quindi, culturalmente forte e socialmente potente perché fin dalla sua ideazione si è preoccupato di non escludere nessuno”.

Silvia Mamusa, Assessora alla Cultura e Spettacolo del comune di San Gavino, ha invece posto l'accento sulla figura di Faustino Onnis, vero collante di due comunità che hanno avuto il privilegio di poter ospitare il grande intellettuale che nei paesi ha intrecciato esperienze personali, professionali e artistiche.

“Tra i tanti appuntamenti di valore di questo primo festival - ha precisato Mamusa - mi piace ricordare la lettura con i bambini in tutte le lingue del mondo, un appuntamento che rafforza l'impronta multiculturale della rassegna e saprà arricchire gli spettatori anche in una dimensione più ampia di cittadinanza. Di particolare rilievo, poi, anche l'appuntamento dedicato a Grazia Deledda, unica donna italiana ad aver vinto il premio Nobel per la Letteratura, capace di anticipare il tema dell'emancipazione femminile tratteggiando nei suoi romanzi figure di donne memorabili”.

La vice sindaca di Selargius, Gabriella Mameli, si sofferma su quanto sia “gratificante” l'iniziativa per la comunità di Selargius e per l'amministrazione, che ha fortemente creduto nel progetto presentato dalla Fondazione Onnis. Mameli ha quindi posto l'accento sul tema dell'inclusione e sull'importanza del coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio: *“È fondamentale che le scuole siano le protagoniste di questo festival, lo è ancora di più in un momento di appiattimento culturale. La partecipazione degli studenti rafforza anche l'aspetto educativo e formativo di Anderas e di questo mi congratulo con gli organizzatori”.*

Anche la vice sindaca di Selargius ha apprezzato l'idea di un festival diffuso dal punto di vista dei luoghi in cui si svolgeranno i singoli eventi della manifestazione e il coinvolgimento delle associazioni che tengono vivo il tessuto culturale del territorio.

La cornice del festival sarà anche l'occasione per la consegna del Premio d'Arti Faustino Onnis, giunto alla sua sesta edizione, nella duplice sezione della poesia e della prosa in lingua sarda. La premiazione è in programma sabato 19 novembre, alle ore 17:30, nella sala polivalente nella piazza Si 'E Boi di Selargius.

Il direttore artistico Duilio Caocci ha fatto invece una panoramica sul programma, evidenziando alcuni dei tratti caratteristici di una manifestazione che tende a rafforzare il legame tra l'editoria sarda e il mondo della scuola.

“Non tutti sanno - ha sottolineato Caocci - che il vero pubblico dei lettori è quello dei giovani fino ai 14 anni, ovvero gli studenti delle scuole medie. Dopo quell’età, molti lettori si perdono. Questo festival ha l’ambizione di allargare la platea dei lettori dando una boccata d’ossigeno al mondo dell’editoria sarda che ha vissuto grandissime stagioni e oggi si trova purtroppo in difficoltà”.

Il calendario degli eventi che si svolgeranno dal 16 al 20 novembre prevede tantissimi appuntamenti con i laboratori di lettura e di scrittura, grazie alla partecipazione dei licei, che rappresentano i momenti più significativi dell'evento. Dimostrano infatti la volontà di attivare un percorso con le scuole con il coinvolgimento attivo degli insegnanti nella scelta dei contenuti.

In particolare, il programma vuole mantenere vivo il rapporto con le diverse linee della letteratura. Per quanto riguarda la prosa, una citazione particolare va fatta per Savina Dolores Massa, che presenterà il libro Voltami e per Gianni Loy con la struggente opera in lingua sarda dal titolo: Eva e Petra, de su boccidòrgiu de Buggerru a su scioperu generale. Un volume che attraverso il dialogo delle protagoniste, due bambine appunto, ripercorre il tema del conflitto sociale nella società capitalista dei primi del Novecento con la strage dei minatori del 1904 per mano della fanteria e il primo sciopero sindacale dell’epoca.

Per ciò che concerne la poesia saranno protagoniste la giovanissima Imperatrice Bruno (classe 2001) e Mariagiorgia Ulbar che presenterà la sua raccolta Hotel Aster. Spazio anche per il teatro e la proiezione di un docu-film. Infine, l’omaggio al grande attore Tino Petilli, in uno spettacolo musicale realizzato in collaborazione con la Scuola Civica di Musica di Selargius, coordinato dal maestro Bruno Camera.

<https://www.ilpuntosociale.it/index.php/cultura-e-spettacolo/40-cultura/449-anderas-selargius-e-san-gavino-insieme-per-il-festival-del-libro>

Sardegna Reporter

Il quotidiano della Sardegna

I Comuni di Selargius e San Gavino insieme per il Festival del libro

ANDERAS

Festival del libro, delle autrici e degli autori, delle lettrici e dei lettori 2022

LETTURA

ART

SELARGIUS

dal 16 al 20 novembre 2022

POMISIE

SAN GAVINO

dal 16 al 18 novembre 2022

PAROLA
SCRITTURA



FONDAZIONE FAUSTINO ONNIS

NASCE ANDERAS: I COMUNI DI SELARGIUS E SAN GAVINO INSIEME PER IL FESTIVAL DEL

LIBRO, DELLE AUTRICI E DEGLI AUTORI, DELLE LETTRICIE DEI LETTORI

I Comuni di Selargius e San Gavino insieme per il Festival del libro

Presentato il ricco programma della prima edizione che si svolgerà in forma diffusa dal 16 al 20 novembre

3 parole chiave: partecipato, inclusivo e diffuso



SELARGIUS – Due comuni, Selargius e San Gavino Monreale, per un unico festival. Un nome evocativo, Anderas, ovvero sentieri, percorsi, perché la strada da seguire è già tracciata nel nome del grande poeta Faustino Onnis a cui la rassegna è indissolubilmente legata perché ad organizzarla è proprio la Fondazione a lui intitolata.

Ne va orgogliosa la presidentessa, la figlia **Luciana Onnis**, che nel presentare una manifestazione unica nel suo genere, non trattiene l'emozione nel dire che **tutto ruota intorno a 3 parole chiave: partecipato, inclusivo e diffuso.**

Partecipato

Perché il festival mette assieme moltissimi soggetti, a partire dalle due amministrazioni comunali che hanno deciso di stringere un gemellaggio per presentare una manifestazione capace di diffondere cultura e di andare oltre i normali ambiti in cui operano.

Partecipato – continua –

anche grazie alla partecipazione di tante associazioni culturali e delle scuole che diventano parte attiva di un evento che è pensato anche per i ragazzi, veri protagonisti di Anderas.

Diffuso

Perché coinvolge due comunità e molteplici luoghi, creando una sorta di rete territoriale della cultura ampia, che dal centro arriva alle periferie.

Diffuso – ha continuato Luciana Onnis –

anche per il coinvolgimento della FASI, la federazione dei circoli dei sardi in Italia che potrà seguire gli appuntamenti del festival superando così le tradizionali barriere geografiche dell'isola.

Inclusivo

Perché il festival nasce con una forte impronta multiculturale, senza barriere di alcun tipo e rivolto anche a chi utilizza il linguaggio dei segni.

Un festival, quindi, culturalmente forte e socialmente potente perché fin dalla sua ideazione si è preoccupato di non escludere nessuno”.

Alcune dichiarazioni

Silvia Mamusa, Assessora alla Cultura e Spettacolo del comune di San Gavino

Silvia Mamusa, Assessora alla Cultura e Spettacolo del comune di San Gavino, ha posto l'accento sulla figura di Faustino Onnis, vero collante di due comunità che hanno avuto il privilegio di poter ospitare il grande intellettuale che nei paesi ha intrecciato esperienze personali, professionali e artistiche.

“Tra i tanti appuntamenti di valore di questo primo festival mi piace ricordare la lettura con i bambini in tutte le lingue del mondo, un appuntamento che rafforza l'impronta multiculturale della rassegna e saprà arricchire gli spettatori anche in una dimensione più ampia di cittadinanza.

Di particolare rilievo, poi, anche l'appuntamento dedicato a Grazia Deledda, unica donna italiana ad aver vinto il premio Nobel per la Letteratura, capace di anticipare il tema dell'emancipazione femminile tratteggiando nei suoi romanzi figure di donne memorabili”.

Gabriella Mameli, vice sindaca di Selargius

La vice sindaca di Selargius, **Gabriella Mameli**, dal suo canto ha sottolineato come la prima edizione del Festival Anderas sia “gratificante” per la comunità di Selargius e per l'amministrazione che ha fortemente creduto nel progetto presentato dalla Fondazione Onnis.

Mameli ha posto l'accento sul tema dell'inclusione e sull'importanza del coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio:

“È fondamentale che le scuole siano le protagoniste di questo festival, lo è ancora di più in un momento di appiattimento culturale.

La partecipazione degli studenti rafforza anche l'aspetto educativo e formativo di Anderas e di questo mi congratulo con gli organizzatori".

Anche la vice sindaca di Selargius ha apprezzato l'idea di un festival diffuso dal punto di vista dei luoghi in cui si svolgeranno i singoli eventi della manifestazione e il coinvolgimento delle associazioni che tengono vivo il tessuto culturale del territorio.

Consegna del Premio d'Arti Faustino Onnis

La cornice del festival sarà anche l'occasione per la **consegna del Premio d'Arti Faustino Onnis**, giunto alla sua sesta edizione, nella duplice sezione della poesia e della prosa in lingua sarda.

La premiazione è in programma **sabato 19 novembre, alle ore 17:30**, nella sala polivalente nella piazza Si 'E Boi di Selargius.

Duilio Caocci, direttore artistico

Il direttore artistico **Duilio Caocci** ha fatto una panoramica sul programma, evidenziando alcuni dei tratti caratteristici di una manifestazione che tende a rafforzare il legame tra l'editoria sarda e il mondo della scuola:

"Non tutti sanno che il vero pubblico dei lettori è quello dei giovani fino ai 14 anni, ovvero gli studenti delle scuole medie.

Dopo quell'età, molti lettori si perdono.

Questo festival ha l'ambizione di allargare la platea dei lettori dando una boccata d'ossigeno al mondo dell'editoria sarda che ha vissuto grandissime stagioni e oggi si trova purtroppo in difficoltà".

Molti eventi in calendario

Impossibile citare tutti i nomi e gli eventi in calendario dal 16 al 20 novembre.

I laboratori di lettura e di scrittura, con la partecipazione dei licei, sono sicuramente tra i momenti più significativi perché rappresentano la volontà di attivare un percorso con le scuole con il coinvolgimento attivo degli insegnanti nella scelta dei contenuti.

Un programma che vuole mantenere vivo il rapporto con le diverse linee della letteratura.

Per quanto riguarda la prosa una citazione per **Savina Dolores Massa** che presenterà il libro **Voltami** e per **Gianni Loy** con la struggente opera in lingua sarda dal titolo:

Eva e Petra, de su boccidòrgiu de Buggerru a su scioperu generale.

Un volume che attraverso il dialogo delle protagoniste, due bambine appunto, ripercorre il tema del conflitto sociale nella società capitalista dei primi del Novecento con la strage dei minatori del 1904 per mano della fanteria e il primo sciopero sindacale dell'epoca.

Per ciò che concerne la poesia saranno protagoniste la giovanissima **Imperatrice Bruno** (classe 2001) e **Mariagiorgia Ulbar** che presenterà la sua raccolta Hotel Aster.

Spazio anche per il teatro e la proiezione di un docu-film.

Infine, l'omaggio al grande attore **Tino Petilli**, in uno spettacolo musicale realizzato in collaborazione con la **Scuola Civica di Musica di Selargius**, coordinato dal maestro **Bruno Camera**.

<https://www.sardegna-reporter.it/2022/11/i-comuni-di-selargius-e-san-gavino-insieme-per-il-festival-del-libro/486661/>

il Sardington Post

Testata indipendente di attualità, cultura e servizio, dalle comunità del Medio Campidano

San Gavino e Selargius uniti nel dare alla luce il nuovo festival Anderas



San Gavino *Comunicato stampa diffuso integralmente*

Nasce Anderas: i comuni di Selargius e San Gavino insieme per il festival del libro, delle autrici e degli autori, delle lettrici e dei lettori. Presentato il ricco programma della prima edizione che si svolgerà in forma diffusa dal 16 al 20 novembre.

Due comuni, Selargius e San Gavino Monreale, per un unico festival. Un nome evocativo, Anderas, ovvero sentieri, percorsi, perché la strada da seguire è già tracciata nel nome del grande poeta Faustino Onnis a cui la rassegna è indissolubilmente legata perché ad organizzarla è proprio la Fondazione a lui intitolata. Ne va orgogliosa la presidentessa, la figlia **Luciana Onnis**, che nel presentare una manifestazione unica nel suo genere, non trattiene l'emozione nel dire che **tutto ruota intorno a 3 parole chiave: partecipato, inclusivo e diffuso.**

“**Partecipato** perché il festival mette assieme moltissimi soggetti, a partire dalle due amministrazioni comunali che hanno deciso di stringere un gemellaggio per presentare una manifestazione capace di diffondere cultura e di andare oltre i normali ambiti in cui operano. Partecipato – continua - anche grazie alla partecipazione di tante associazioni culturali e delle scuole che diventano parte attiva di un evento che è pensato anche per i ragazzi, veri protagonisti di Anderas. **Diffuso** perché coinvolge due comunità e molteplici luoghi, creando una sorta di rete territoriale della cultura ampia, che dal centro arriva alle periferie. Diffuso – ha continuato Luciana Onnis - anche per il coinvolgimento della FASI, la federazione dei circoli dei sardi in Italia che potrà seguire gli appuntamenti del festival superando così le tradizionali barriere geografiche dell’isola. **Inclusivo** perché il festival nasce con una forte impronta multiculturale, senza barriere di alcun tipo e rivolto anche a chi utilizza il linguaggio dei segni. Un festival, quindi, culturalmente forte e socialmente potente perché fin dalla sua ideazione si è preoccupato di non escludere nessuno”.

Silvia Mamusa, Assessora alla Cultura e Spettacolo del comune di San Gavino, ha posto l’accento sulla figura di Faustino Onnis, vero collante di due comunità che hanno avuto il privilegio di poter ospitare il grande intellettuale che nei paesi ha intrecciato esperienze personali, professionali e artistiche. “Tra i tanti appuntamenti di valore di questo primo festival mi piace ricordare la lettura con i bambini in tutte le lingue del mondo, un appuntamento che rafforza l’impronta multiculturale della rassegna e saprà arricchire gli spettatori anche in una dimensione più ampia di cittadinanza. Di particolare rilievo, poi, anche l’appuntamento dedicato a Grazia Deledda, unica donna italiana ad aver vinto il premio Nobel per la Letteratura, capace di anticipare il tema dell’emancipazione femminile tratteggiando nei suoi romanzi figure di donne memorabili”.

La vice sindaca di Selargius, **Gabriella Mameli**, dal suo canto ha sottolineato come la prima edizione del Festival Anderas sia “gratificante” per la comunità di Selargius e per l’amministrazione che ha fortemente creduto nel progetto presentato dalla Fondazione Onnis. Mameli ha posto l’accento sul tema dell’inclusione e sull’importanza del coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio: “È fondamentale che le scuole siano le protagoniste di questo festival, lo è ancora di più in un momento di appiattimento culturale. La partecipazione degli studenti rafforza anche l’aspetto educativo e formativo di Anderas e di questo mi congratulo con gli organizzatori”. Anche la vice sindaca di Selargius ha apprezzato l’idea di un festival diffuso dal punto di vista dei luoghi in cui si svolgeranno i singoli eventi della manifestazione e il coinvolgimento delle associazioni che tengono vivo il tessuto culturale del territorio.

La cornice del festival sarà anche l’occasione per la **consegna del Premio d’Arti Faustino Onnis**, giunto alla sua sesta edizione, nella duplice sezione della poesia e della prosa in lingua sarda. La premiazione è in programma **sabato 19 novembre, alle ore 17,30**, nella sala polivalente nella piazza Si ‘E Boi di Selargius.

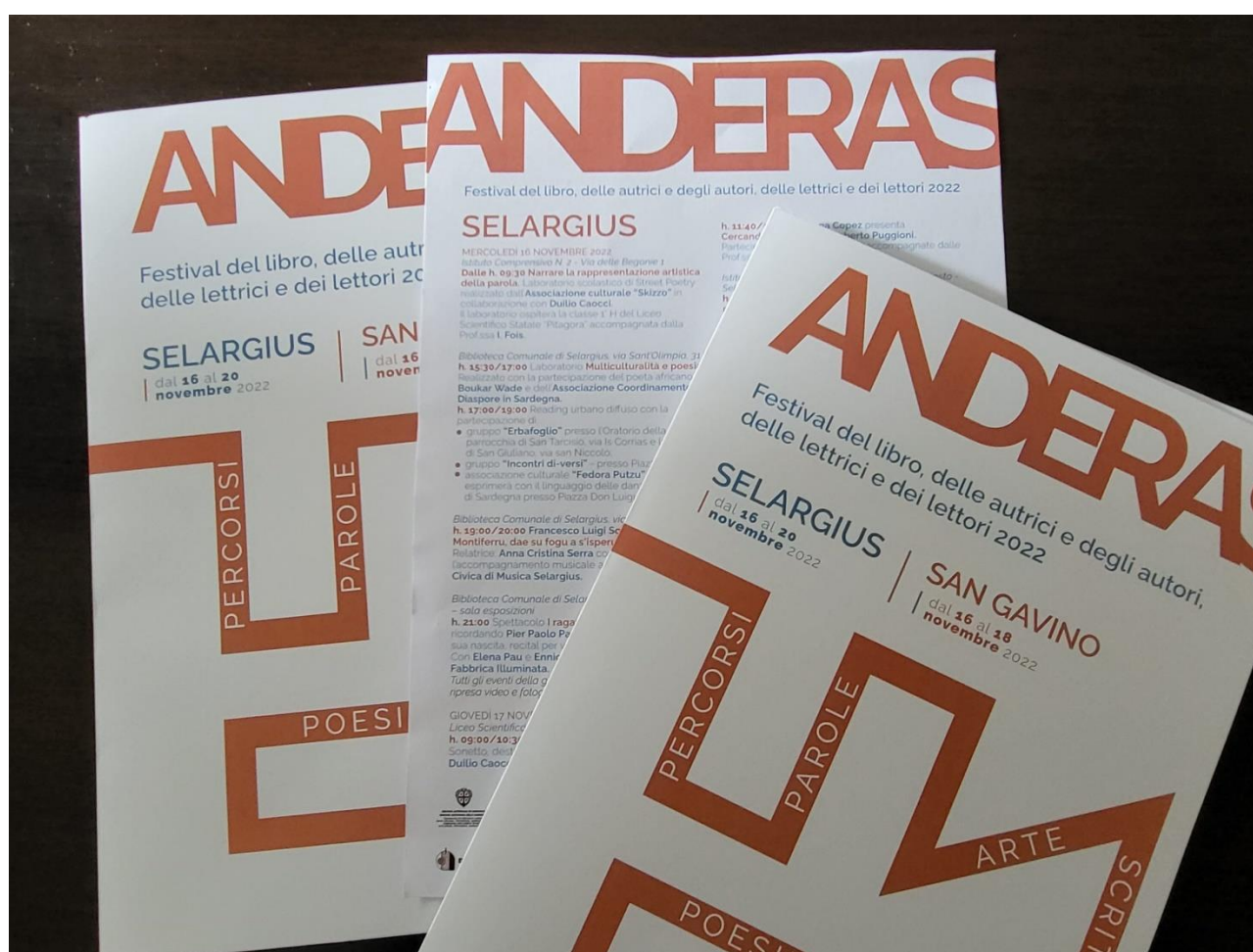
Il direttore artistico **Duilio Caocci** ha fatto una panoramica sul programma, evidenziando alcuni dei tratti caratteristici di una manifestazione che tende a rafforzare il legame tra l'editoria sarda e il mondo della scuola: "Non tutti sanno che il vero pubblico dei lettori è quello dei giovani fino ai 14 anni, ovvero gli studenti delle scuole medie. Dopo quell'età, molti lettori si perdono. Questo festival ha l'ambizione di allargare la platea dei lettori dando una boccata d'ossigeno al mondo dell'editoria sarda che ha vissuto grandissime stagioni e oggi si trova purtroppo in difficoltà".

Impossibile citare tutti i nomi e gli eventi in calendario dal 16 al 20 novembre. I laboratori di lettura e di scrittura, con la partecipazione dei licei, sono sicuramente tra i momenti più significativi perché rappresentano la volontà di attivare un percorso con le scuole con il coinvolgimento attivo degli insegnanti nella scelta dei contenuti. Un programma che vuole mantenere vivo il rapporto con le diverse linee della letteratura. Per quanto riguarda la prosa una citazione per **Savina Dolores Massa** che presenterà il libro **Voltami** e per **Gianni Loy** con la struggente opera in lingua sarda dal titolo: **Eva e Petra, de su boccidòrgiu de Buggerru a su scioperu generale**. Un volume che attraverso il dialogo delle protagoniste, due bambine appunto, ripercorre il tema del conflitto sociale nella società capitalista dei primi del Novecento con la strage dei minatori del 1904 per mano della fanteria e il primo sciopero sindacale dell'epoca.

Per ciò che concerne la poesia saranno protagoniste la giovanissima **Imperatrice Bruno** (classe 2001) e **Mariagiorgia Ulbar** che presenterà la sua raccolta **Hotel Aster**. Spazio anche per il teatro e la proiezione di un docu-film. Infine, l'omaggio al grande attore **Tino Petilli**, in uno spettacolo musicale realizzato in collaborazione con la **Scuola Civica di Musica di Selargius**, coordinato dal maestro **Bruno Camera**.

<https://www.ilsardingtonpost.it/new/punti-di-vista/diffusione-comunicati/2321-san-gavino-e-selargius-uniti-nel-dare-alla-luce-il-nuovo-festival-anderas>

Nasce Anderas, festival partecipato, diffuso e inclusivo nei comuni di Selargius e San Gavino



SELARGIUS – Due comuni, Selargius e San Gavino Monreale, per un unico festival. Un nome evocativo, Anderas, ovvero sentieri, percorsi, perché la strada da seguire è già tracciata nel nome del grande poeta Faustino Onnis a cui la rassegna è indissolubilmente legata perché ad organizzarla è proprio la Fondazione a lui intitolata.

Ne va orgogliosa la presidentessa, la figlia **Luciana Onnis**, che nel presentare una manifestazione unica nel suo genere, non trattiene l'emozione nel dire che **tutto ruota intorno a 3 parole chiave: partecipato, inclusivo e diffuso**. “**Partecipato** perché il festival mette assieme moltissimi soggetti, a partire dalle due amministrazioni comunali che hanno deciso di stringere un gemellaggio per presentare una manifestazione capace di diffondere cultura e di andare oltre i normali ambiti in cui operano. Partecipato – continua – anche grazie alla partecipazione di tante associazioni culturali e delle scuole che diventano parte attiva di un evento che è pensato anche per i ragazzi, veri protagonisti di Anderas. **Diffuso** perché coinvolge due comunità e molteplici luoghi, creando una sorta di rete territoriale della cultura ampia, che dal centro arriva alle periferie. Diffuso – ha continuato Luciana Onnis – anche per il coinvolgimento della FASI, la federazione dei circoli dei sardi in Italia che potrà seguire gli appuntamenti del festival superando così le tradizionali barriere geografiche dell'isola. **Inclusivo** perché il festival nasce con una forte impronta multiculturale, senza barriere di alcun tipo e rivolto anche a chi utilizza il linguaggio dei segni. Un festival, quindi, culturalmente forte e socialmente potente perché fin dalla sua ideazione si è preoccupato di non escludere nessuno”.

Silvia Mamusa, Assessora alla Cultura e Spettacolo del comune di San Gavino, ha posto l'accento sulla figura di Faustino Onnis, vero collante di due comunità che hanno avuto il privilegio di poter ospitare il grande intellettuale che nei paesi ha intrecciato esperienze personali, professionali e artistiche. “Tra i tanti appuntamenti di valore di questo primo festival mi piace ricordare la lettura con i bambini in tutte le lingue del mondo, un appuntamento che rafforza l'impronta multiculturale della rassegna e saprà arricchire gli spettatori anche in una dimensione più ampia di cittadinanza. Di particolare rilievo, poi, anche l'appuntamento dedicato a Grazia Deledda, unica donna italiana ad aver vinto il premio Nobel per la Letteratura, capace di anticipare il tema

dell'emancipazione femminile tratteggiando nei suoi romanzi figure di donne memorabili”.

La vice sindaca di Selargius, **Gabriella Mameli**, dal suo canto ha sottolineato come la prima edizione del Festival Anderas sia “gratificante” per la comunità di Selargius e per l'amministrazione che ha fortemente creduto nel progetto presentato dalla Fondazione Onnis. Mameli ha posto l'accento sul tema dell'inclusione e sull'importanza del coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio: “È fondamentale che le scuole siano le protagoniste di questo festival, lo è ancora di più in un momento di appiattimento culturale. La partecipazione degli studenti rafforza anche l'aspetto educativo e formativo di Anderas e di questo mi congratulo con gli organizzatori”. Anche la vice sindaca di Selargius ha apprezzato l'idea di un festival diffuso dal punto di vista dei luoghi in cui si svolgeranno i singoli eventi della manifestazione e il coinvolgimento delle associazioni che tengono vivo il tessuto culturale del territorio.

La cornice del festival sarà anche l'occasione per la **consegna del Premio d'Arti Faustino Onnis**, giunto alla sua sesta edizione, nella duplice sezione della poesia e della prosa in lingua sarda. La premiazione è in programma **sabato 19 novembre, alle ore 17:30**, nella sala polivalente nella piazza Si 'E Boi di Selargius.

Il direttore artistico **Duilio Caocci** ha fatto una panoramica sul programma, evidenziando alcuni dei tratti caratteristici di una manifestazione che tende a rafforzare il legame tra l'editoria sarda e il mondo della scuola: “Non tutti sanno che il vero pubblico dei lettori è quello dei giovani fino ai 14 anni, ovvero gli studenti delle scuole medie. Dopo quell'età, molti lettori si perdono. Questo festival ha l'ambizione di allargare la platea dei lettori dando una boccata d'ossigeno al mondo dell'editoria sarda che ha vissuto grandissime stagioni e oggi si trova purtroppo in difficoltà”.

Impossibile citare tutti i nomi e gli eventi in calendario dal 16 al 20 novembre. I laboratori di lettura e di scrittura, con la partecipazione dei licei, sono sicuramente tra i momenti più significativi perché rappresentano la volontà di attivare un percorso con le scuole con il coinvolgimento attivo degli insegnanti nella scelta dei contenuti. Un programma che vuole mantenere vivo il rapporto con le diverse linee della letteratura. Per quanto riguarda la prosa una citazione per **Savina Dolores Massa** che presenterà il libro **Voltami** e per **Gianni Loy** con la struggente opera in lingua sarda dal titolo: **Eva e Petra, de su boccidòrgiu de Buggerru a su scioperu generale**. Un volume che attraverso il dialogo delle protagoniste, due bambine appunto, ripercorre il tema del conflitto sociale nella società capitalista dei primi del Novecento con la strage dei minatori del 1904 per mano della fanteria e il primo sciopero sindacale dell'epoca. Per ciò che concerne la poesia saranno protagoniste la giovanissima **Imperatrice Bruno** (classe 2001) e **Mariagiorgia Ulbar** che presenterà la sua raccolta Hotel Aster. Spazio anche per il teatro e la proiezione di un docu-film. Infine, l'omaggio al grande attore **Tino Petilli**, in uno spettacolo musicale realizzato in collaborazione con la **Scuola Civica di Musica di Selargius**, coordinato dal maestro **Bruno Camera**.

<https://www.tortohelie.it/notizie/nasce-anderas-festival-partecipato-diffuso-e-inclusivo-nei-comuni-di-selargius-e-san-gavino/>

Nasce "Anderas": i comuni di San Gavino e Selargius insieme per il Festival del Libro



Presentato il ricco programma della prima edizione che si svolgerà in forma diffusa dal 16 al 20 novembre 2022.

Due comuni, **Selargius** e **San Gavino Monreale**, per un unico festival. Un nome evocativo, **Anderas**, ovvero sentieri, percorsi, perché la strada da seguire è già tracciata nel nome del grande poeta Faustino Onnis a cui la rassegna è indissolubilmente legata perché ad

organizzarla è proprio la Fondazione a lui intitolata. Ne va orgogliosa la presidentessa, la figlia **Luciana Onnis**, che nel presentare una manifestazione unica nel suo genere, non trattiene l'emozione nel dire che **tutto ruota intorno a 3 parole chiave: partecipato, inclusivo e diffuso.**

*“**Partecipato** perché il festival mette assieme moltissimi soggetti, a partire dalle due amministrazioni comunali che hanno deciso di stringere un gemellaggio per presentare una manifestazione capace di diffondere cultura e di andare oltre i normali ambiti in cui operano. Partecipato – spiega Luciana Onnis – anche grazie alla partecipazione di tante associazioni culturali e delle scuole che diventano parte attiva di un evento che è pensato anche per i ragazzi, veri protagonisti di Anderas. **Diffuso** perché coinvolge due comunità e molteplici luoghi, creando una sorta di rete territoriale della cultura ampia, che dal centro arriva alle periferie. Diffuso – ha continuato Onnis – anche per il coinvolgimento della FASI, la federazione dei circoli dei sardi in Italia che potrà seguire gli appuntamenti del festival superando così le tradizionali barriere geografiche dell'isola. **Inclusivo** perché il festival nasce con una forte impronta multiculturale, senza barriere di alcun tipo e rivolto anche a chi utilizza il linguaggio dei segni. Un festival, quindi, culturalmente forte e socialmente potente perché fin dalla sua ideazione si è preoccupato di non escludere nessuno”.*

Silvia Mamusa, Assessora alla Cultura e Spettacolo del comune di San Gavino, ha posto l'accento sulla figura di Faustino Onnis, vero collante di due comunità che hanno avuto il privilegio di poter ospitare il grande intellettuale che nei paesi ha intrecciato esperienze personali, professionali e artistiche. *“Tra i tanti appuntamenti di valore di questo primo festival mi piace ricordare la lettura con i bambini in tutte le lingue del mondo, un appuntamento che rafforza l'impronta multiculturale della rassegna e saprà arricchire gli spettatori anche in una dimensione più ampia di cittadinanza. Di particolare rilievo, poi, anche l'appuntamento dedicato a Grazia Deledda, unica donna italiana ad aver vinto il premio Nobel per la Letteratura, capace di anticipare il tema dell'emancipazione femminile tratteggiando nei suoi romanzi figure di donne memorabili”.*

La vice sindaca di Selargius, **Gabriella Mameli**, dal suo canto ha sottolineato come la prima edizione del Festival Anderas sia “gratificante” per la comunità di Selargius e per l'amministrazione che ha fortemente creduto nel progetto presentato dalla Fondazione Onnis. Mameli ha posto l'accento sul tema dell'inclusione e sull'importanza del coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio: *“È fondamentale che le scuole siano le protagoniste di questo festival, lo è ancora di più in un momento di appiattimento culturale. La partecipazione degli studenti rafforza anche l'aspetto educativo e formativo di Anderas e di questo mi congratulo con gli organizzatori”.* Anche la vice sindaca di Selargius ha apprezzato l'idea di un festival diffuso dal punto di vista dei luoghi in cui si svolgeranno i singoli eventi della manifestazione e il coinvolgimento delle associazioni che tengono vivo il tessuto culturale del territorio.

La cornice del festival sarà anche l'occasione per la **consegna del Premio d'Arti Faustino Onnis**, giunto alla sua sesta edizione, nella duplice sezione della poesia e della prosa in lingua sarda. La premiazione è in programma **sabato 19 novembre, alle ore 17:30**, nella sala polivalente nella piazza Si 'E Boi di Selargius.



Il direttore artistico **Duilio Caocci** ha fatto una panoramica sul programma, evidenziando alcuni dei tratti caratteristici di una manifestazione che tende a rafforzare il legame tra l'editoria sarda e il mondo della scuola: “Non tutti sanno che il vero pubblico dei lettori è quello dei giovani fino ai 14 anni, ovvero gli studenti delle scuole medie. Dopo quell'età, molti lettori si perdono. Questo festival ha l'ambizione di allargare la platea dei lettori dando una boccata d'ossigeno al mondo dell'editoria sarda che ha vissuto grandissime stagioni e oggi si trova purtroppo in difficoltà”.

Impossibile citare tutti i nomi e gli eventi in calendario dal 16 al 20 novembre. I laboratori di lettura e di scrittura, con la partecipazione dei licei, sono sicuramente tra i momenti più significativi perché rappresentano la volontà di attivare un percorso con le scuole con il coinvolgimento attivo degli insegnanti nella scelta dei contenuti. Un programma che vuole mantenere vivo il rapporto con le diverse linee della letteratura. Per quanto riguarda la prosa una citazione per **Savina Dolores Massa** che presenterà il libro **Voltami** e per **Gianni Loy** con la struggente opera in lingua sarda dal titolo: **Eva e Petra, de su boccidòrgiu de Buggerru a su scioperu generale**. Un volume che attraverso il dialogo delle protagoniste, due bambine appunto, ripercorre il tema del conflitto sociale nella società capitalista dei primi del Novecento con la strage dei minatori del 1904 per mano della fanteria e il primo sciopero sindacale dell'epoca.

Per ciò che concerne la poesia saranno protagoniste la giovanissima **Imperatrice Bruno** (classe 2001) e **Mariagiorgia Ulbar** che presenterà la sua raccolta Hotel Aster. Spazio anche per il teatro e la proiezione di un docu-film. Infine, l'omaggio al grande attore **Tino Petilli**, in uno spettacolo musicale realizzato in collaborazione con la **Scuola Civica di Musica di Selargius**, coordinato dal maestro **Bruno Camera**.

ANDERAS

Festival del libro, delle autrici e degli
autori, delle lettrici e dei lettori 2022

LETTURA

SELARGIUS

dal 16 al 20 novembre 2022

RT

POESIE

SAN GAVINO

dal 16 al 18 novembre 2022

PAROLA
SCRITTURA



FONDAZIONE FAUSTINO ONNIS

<https://www.sangavinomonreale.net/2022/11/04/nasce-anderas-i-comuni-di-san-gavino-e-selargius-insieme-per-il-festival-del-libro/>

Anderas, Festival del libro nel nome di Faustino Onnis: ecco il programma



Prende avvio un nuovo evento culturale che sancisce un legame sempre più forte tra i due Comuni di **San Gavino Monreale** e **Selargius**, uniti da una figura di pregio, il poeta **Faustino Onnis**. Il progetto culturale, **Anderas**, promosso dalla **Fondazione Faustino Onnis** e partecipato dai Comuni, numerose associazioni culturali, enti scolastici e biblioteche del territorio di Selargius e San Gavino Monreale, ha ricevuto il finanziamento dalla Regione Sardegna, Assessorato alla Cultura.

"Siamo felici – spiega **Silvia Mamusa**, assessora alla Cultura del Comune di San Gavino – di poter proseguire l'importante collaborazione con il Comune di Selargius che adottò Faustino Onnis, nativo di San Gavino Monreale. Il nostro Comune presenterà alcune iniziative che si svolgeranno dal 16 al 18 novembre con il coinvolgimento dell'Assessorato alla Cultura, l'Assessorato alla Lingua Sarda, l'IIS Marconi Lussu, il Sistema bibliotecario Monte Linas, la Curatoria Monreale, l'associazione Sa Moba Sarda".

Il **16 novembre** si inizierà con il laboratorio di animazione alla lettura al Liceo Marconi Lussu, la presentazione del nuovo lavoro di Vindice Lecis "All'ombra del Sant'Uffizio", a seguire la proiezione del docu-film "Grazia Deledda vista da vicino" a cura di Marco Gallus. Il **17 novembre** si proseguirà con "Mamma Lingua" il laboratorio multiculturale sulla lingua madre nei locali della Biblioteca Faustino Onnis, la sera con la presentazione del libro di Angelo Pittau "All'urlo camminai". Il **18 novembre**, infine, si chiuderà il progetto con la presentazione del libro "1984. Milli e novichentos ottantabattor", trasposizione in sardo del libro di George Orwell a cura di Gonario Franciscu Sedda. Ogni evento sarà libero e gratuito.

ANDERAS

Festival del libro, delle autrici e degli autori, delle lettrici e dei lettori 2022

SELARGIUS

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2022

Istituto Comprensivo N. 2 - Via delle Begonie 1
Dalle h. 09:30 **Narrete** la rappresentazione artistica della parola. Laboratorio scolastico di Street Poetry realizzato dall'Associazione culturale "Skizzo" in collaborazione con **Dulio Caocci**. Il laboratorio coprirà la classe 1° H del Liceo Scientifico Statale "Pitagora" accompagnata dalla Prof.ssa **I. Fels**.

Biblioteca Comunale di Selargius, via Sant'Olimpia 31
h. 15:30/17:00 Laboratorio Multiculturalità e poesia. Realizzato con la partecipazione del poeta africano **Boukar Wade** e dell'Associazione **Coordinamento Diaspora in Sardegna**.

h. 17:00/19:00 Reading urbano diffuso con la partecipazione di:
● gruppo "Ertasoglio" presso l'Oratorio della parrocchia di San Tarcisio, via la Cornia e la chiesa di San Giuliano, via san Nicola.
● gruppo "Incontri di versi" - presso Piazza S. E. Boi.
● associazione culturale "Fedora Putzu" che si esprimerà con il linguaggio delle danze tradizionali di Sardegna presso Piazza Don Luigi Orione 11.

Biblioteca Comunale di Selargius, via Sant'Olimpia 31
h. 19:00/20:00 **Francesco Luigi Sotgiu** presenta **Montifenu, due su fogu a s'ispanu**. Relatore: **Anna Cristina Serra** con l'accompagnamento musicale a cura della **Scuola Civica di Musica Selargius**.

Biblioteca Comunale di Selargius, via Sant'Olimpia 31
- sala espositiva -
h. 21:00 **Sottocanto i ragazzi giù nel campo**, ricordando **Pier Paolo Pasolini** nel centenario della sua nascita, recita per voce e pianoforte. Con **Elena Pau** e **Ennio Azzini**, una produzione **La Fabbrica Illuminata**. Tutti gli eventi della giornata saranno documentati con riprese video e fotografica a cura di **Primadisa Srl**.

GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE 2022
Liceo Scientifico Statale "Pitagora", via l'Imaggio
h. 09:00/10:30 Laboratorio di lettura e di scrittura sul Sottob, destinato alle classi 3° H e 3° B, a cura di **Dulio Caocci**.

h. 11:00/13:00 **Rossana Copei** presenta **Cercandocelli**. Relatore: **Roberto Poggini**. Partecipano le classi 5A, 5G, 5H accompagnate dalle Prof.sse **Trudu, Masia, Pirelli**.

Istituto Comprensivo Su Planu, via Ludovico Ariosto - Selargius
h. 10:30/12:00 Tradizioni popolari di Sardegna per ragazzi e ragazze. Laboratorio di lettura e scrittura a cura di **Susanna Paulis**.

Biblioteca Comunale di Selargius, via Sant'Olimpia 31
h. 15:30/17:00 Laboratorio di scrittura e di lettura in lingua sarda a cura della professoressa **Anna Cristina Serra**.

h. 17:00/18:00 **Mariagrazia Ubar** presenta **Hotel Aster**. Relatore: **Luca Medda** con l'accompagnamento musicale a cura della **Scuola Civica di Musica Selargius**. h. 18:00/19:00 **Savina Dolores Massa** presenta **Volturni**. Relatore: **Irene Palladini**.

Solo Polivalente, Selargius - Piazza S. E. Boi
h. 21:00 **Marco Antonio Pini** presenta il progetto **Ignazio, storia di una lotta, d'amore e di lavoro** dedicato alla figura di **Ignazio Deledda**. Seguirà la proiezione del docu-film **All'incontro parteciperà Antonello Zanda**, direttore della Cineteca sarda. Tutti gli eventi della giornata saranno documentati con riprese video e fotografica a cura di **Primadisa Srl**.

VENERDÌ 18 NOVEMBRE 2022
Istituto Comprensivo N. 2 di Selargius, via delle Begonie 1

h. 09:30 **Le parole che danzano**. Laboratorio scolastico sui linguaggi sociali della danza tradizionale coordinato da **Matteo Azzini** - Associazione Culturale "Fedora Putzu".

Biblioteca Comunale di Selargius, via Sant'Olimpia 31
h. 10:00/11:30 **Rossana Dedda** presenta **Ella Merante, l'incantatrice**. Relatore: **Stefania Lucamante**.

h. 11:30/13:00 **Neria De Giovanni** presenta **Le donne di Grazia**. Partecipa la classe 4° H del Liceo Scientifico Statale "Pitagora" accompagnata dalla Prof.ssa **Adèle Galli**.

Solo Polivalente, Piazza S. E. Boi
h. 15:00/18:00 Seminario. Scrittrici, poetesse, editor, direttrici di collana, le donne nella filiera del libro. Partecipanti: **Andrea Genu, Carmela Conte, Neria De Giovanni, Mariagrazia Ubar, Gloria Chiera, Piersandro Pittau, Loredana Dulio Caocci**. In collegamento con la Presidenza della F.A.S.I. e i **Croci del Sardi in Italia**. Il seminario sarà condotto in lingua LIS a cura di **Luciana Ledda**.

Biblioteca Comunale di Selargius, via Sant'Olimpia 31
sala convegni
h. 18:00/20:00 Proiezione del docu-film **Grazia Deledda vista da vicino** di **Marco Gallus**.

Solo polivalente, Piazza S. E. Boi
h. 20:30 **Massimiliano Medda** presenta **Speriamo che lo capiti qualcuno. Il teatro del Lapola**. Relatore: **Nicola Muscas**.

Tutti gli eventi della giornata saranno documentati con riprese dirette a cura di Ego TV.

SABATO 19 NOVEMBRE 2022
Auditorium dell'Istituto Comprensivo N. 2 di Selargius, via delle Begonie 1
h. 09:00/10:00 **Imperatrice Bruno** presenta **Canetari interi**. Relatore: **Irene Palladini** con l'accompagnamento musicale a cura della **Scuola Civica di Musica Selargius**. Auditorium ospiterà la classe 4° H del Liceo Scientifico Statale "Pitagora", accompagnata dalla Prof.ssa **Adèle Galli**.

Biblioteca Comunale di Selargius, via Sant'Olimpia 31
sala convegni
h. 11:00/12:00 **Gianni Ley** presenta **Eva e Petra, da un boccaglio da Bagueru a un sospiro generale**. Relatore: **Dulio Caocci**, con l'accompagnamento musicale a cura della **Scuola Civica di musica Selargius**. La presentazione sarà tradotta in lingua LIS a cura di **Luciana Ledda**. Partecipa la classe 4° H del Liceo Scientifico Statale "Pitagora" accompagnata dalla Prof.ssa **Adèle Galli**.

Solo Polivalente, Piazza S. E. Boi
h. 15:00/17:00 Presentazione del progetto artistico **Pedras coasias** in performance dell'artista **Maria Jole Serrelli**.

h. 17:30 Cerimonia di premiazione del **PREMIO LETTERARIO** di Prosa e Poesia **Premio d'Arti** **Faustino Onnis VI** edizione. Presenta **Piersandro Pittau**. Accompagnamento musicale a cura di **Paoletto Spinnato Olla**.

h. 20:00 Spettacolo poetico-musicale dedicato all'autore **Time Petilli**. In collaborazione con la **Scuola Civica di Musica Selargius**, i viventi musicali di **Giambattista Longu**, il violino e di **Bruno**

Camera alla chitarra

Tutti gli eventi della giornata saranno documentati con riprese dirette a cura di Ego TV.

DOMENICA 20 NOVEMBRE 2022
Solo Polivalente, Piazza S. E. Boi
h. 18:30/18:50 **Bachilio Bandinu** presenta **Femina. Ne feta nè strega**. Relatore: **Francisco Sedda**, con l'accompagnamento musicale a cura della **Scuola Civica di Musica Selargius**. h. 18:00/20:00 Laboratorio di lettura e di scrittura sulla genesi del testo di una commedia teatrale. Letture espressive ed interpretazioni, a cura della **Compagnia teatrale Animus Teatral**. h. 21:00 Reading poetico a cura di **Alberto Masala**. Tutti gli eventi della giornata saranno documentati con riprese video e fotografica a cura di **Primadisa Srl**.

SAN GAVINO

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE

Istituto Istruzione Superiore "MARCONI - LUSSU"
Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Applicate
Liceo Della Scienze Umane - Liceo Linguistico - Via Nicola Tommaseo, 3/5
h. 10:30 Laboratorio scolastico di lettura e di scrittura a cura della Curatoria Monreale.

Galleria Civile, Via Roma 102
h. 17:30 **Vindice Lecis** presenta **L'ombra del Sant'Uffizio**. Dialogo con l'autore il giornalista **Simone Spada**. h. 19:00 Proiezione del docu-film **Grazia Deledda vista da vicino**, di **Marco Gallus**.

GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE
Biblioteca comunale Faustino Onnis - Via Leonardo
h. 09:30 Laboratorio di lettura e scrittura **Mamma Lingua**, realizzato a cura della Biblioteca **Matrilineana di Cagliari** e della Curatoria Monreale.

Museo etnografico Casa Donna Maxima - Via Arancina 21
h. 17:30 **Angelo Pittau** presenta **All'urlo camminai**. Relatore: **Giuliano Pittau**.

VENERDÌ 18 NOVEMBRE
Biblioteca comunale Faustino Onnis - Via Leonardo
h. 17:30 **Gonario Franciscu Sedda** presenta **1984. Milli e novichentos ottantabattor** di **George Orwell**. Relatore: **Lorenzo Argiolas**.


www.fondazionefo.it



Nasce Anderas: i comuni di Selargius e San Gavino insieme per il festival del libro, delle autrici e degli autori, delle lettrici e dei lettori



Presentato il ricco programma della prima edizione che si svolgerà in forma diffusa dal 16 al 20 novembre

Due comuni, Selargius e San Gavino Monreale, per un unico festival. Un nome evocativo, Anderas, ovvero sentieri, percorsi, perché la strada da seguire è già tracciata nel nome del grande poeta Faustino Onnis a cui la rassegna è indissolubilmente legata perché ad organizzarla è proprio la Fondazione a lui intitolata. Ne va orgogliosa la

presidentessa, la figlia Luciana Onnis, che nel presentare una manifestazione unica nel suo genere, non trattiene l'emozione nel dire che tutto ruota intorno a tre parole chiave: partecipato, inclusivo e diffuso. "Partecipato perché il festival mette assieme moltissimi soggetti, a partire dalle due amministrazioni comunali che hanno deciso di stringere un gemellaggio per presentare una manifestazione capace di diffondere cultura e di andare oltre i normali ambiti in cui operano. Partecipato – continua – anche grazie alla partecipazione di tante associazioni culturali e delle scuole che diventano parte attiva di un evento che è pensato anche per i ragazzi, veri protagonisti di Anderas. Diffuso perché coinvolge due comunità e molteplici luoghi, creando una sorta di rete territoriale della cultura ampia, che dal centro arriva alle periferie. Diffuso – ha continuato Luciana Onnis – anche per il coinvolgimento della FASI, la federazione dei circoli dei sardi in Italia che potrà seguire gli appuntamenti del festival superando così le tradizionali barriere geografiche dell'isola. Inclusivo perché il festival nasce con una forte impronta multiculturale, senza barriere di alcun tipo e rivolto anche a chi utilizza il linguaggio dei segni. Un festival, quindi, culturalmente forte e socialmente potente perché fin dalla sua ideazione si è preoccupato di non escludere nessuno".



Silvia Mamusa, Assessora alla Cultura e Spettacolo del comune di San Gavino, ha posto l'accento sulla figura di Faustino Onnis, vero collante di due comunità che hanno avuto il privilegio di poter ospitare il grande intellettuale che nei paesi ha intrecciato esperienze personali, professionali e artistiche. "Tra i tanti appuntamenti di valore di questo primo festival mi piace ricordare la lettura con i bambini in tutte le lingue del

mondo, un appuntamento che rafforza l'impronta multiculturale della rassegna e saprà arricchire gli spettatori anche in una dimensione più ampia di cittadinanza. Di particolare rilievo, poi, anche l'appuntamento dedicato a Grazia Deledda, unica donna italiana ad aver vinto il premio Nobel per la Letteratura, capace di anticipare il tema dell'emancipazione femminile tratteggiando nei suoi romanzi figure di donne memorabili".

La vice sindaca di Selargius, Gabriella Mameli, dal suo canto ha sottolineato come la prima edizione del Festival Anderas sia "gratificante" per la comunità di Selargius e per l'amministrazione che ha fortemente creduto nel progetto presentato dalla Fondazione Onnis. Mameli ha posto l'accento sul tema dell'inclusione e sull'importanza del coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio: "È fondamentale che le scuole siano le protagoniste di questo festival, lo è ancora di più in un momento di appiattimento culturale. La partecipazione degli studenti rafforza anche l'aspetto educativo e formativo di Anderas e di questo mi congratulo con gli organizzatori". Anche la vice sindaca di Selargius ha apprezzato l'idea di un festival diffuso dal punto di vista dei luoghi in cui si svolgeranno i singoli eventi della manifestazione e il coinvolgimento delle associazioni che tengono vivo il tessuto culturale del territorio.

La cornice del festival sarà anche l'occasione per la consegna del Premio d'Arti Faustino Onnis, giunto alla sua sesta edizione, nella duplice sezione della poesia e della prosa in lingua sarda. La premiazione è in programma sabato 19 novembre, alle 17.30, nella sala polivalente nella piazza Si 'E Boi di Selargius.

Il direttore artistico Duilio Caocci ha fatto una panoramica sul programma, evidenziando alcuni dei tratti caratteristici di una manifestazione che tende a rafforzare il legame tra l'editoria sarda e il mondo della scuola: "Non tutti sanno che il vero pubblico dei lettori è quello dei giovani fino ai 14 anni, ovvero gli studenti delle scuole medie. Dopo quell'età, molti lettori si perdono. Questo festival ha l'ambizione di allargare la platea dei lettori dando una boccata d'ossigeno al mondo dell'editoria sarda che ha vissuto grandissime stagioni e oggi si trova purtroppo in difficoltà".

Impossibile citare tutti i nomi e gli eventi in calendario dal 16 al 20 novembre. I laboratori di lettura e di scrittura, con la partecipazione dei licei, sono sicuramente tra i momenti più significativi perché rappresentano la volontà di attivare un percorso con le scuole con il coinvolgimento attivo degli insegnanti nella scelta dei contenuti. Un programma che vuole mantenere vivo il rapporto con le diverse linee della letteratura. Per quanto riguarda la prosa una citazione per Savina Dolores Massa che presenterà il libro Voltami e per Gianni Loy con la struggente opera in lingua sarda dal titolo: Eva e Petra, de su bocchidòrgiu de Buggerru a su scioperu generale. Un volume che attraverso il dialogo delle protagoniste, due bambine appunto, ripercorre il tema del conflitto sociale nella società capitalista dei primi del Novecento con la strage dei minatori del 1904 per mano della fanteria e il primo sciopero sindacale dell'epoca. Per ciò che concerne la poesia saranno protagoniste la giovanissima Imperatrice Bruno (classe





Anderas, Book Festival in the name of Faustino Onnis: here is the program



A new cultural event begins which establishes an ever stronger bond between the two Municipalities of **San Gavino Monreale** And **Selargius** united by a prestigious figure, the poet **Faustino Onnis**.

The cultural project, **Anderas** promoted by **Faustino Onnis Foundation** and shared by the Municipalities, numerous cultural associations, schools and libraries in the Selargius and San Gavino Monreale area, it received funding from the Sardinia Region, Department of Culture.

*“We are happy – explains **Silvia Mamusa** Councilor for Culture of the Municipality of San Gavino – to be able to continue the important collaboration with the Municipality of Selargius which adopted Faustino Onnis, a native of San Gavino Monreale. Our Municipality will present some initiatives that will take place from 16 to 18 November with the involvement of the Department of Culture, the Department of the Sardinian Language, the IIS Marconi Lussu, the Monte Linas library system, the Curatoria Monreale, the Sa Moba Sarda “.*

The **November 16** it will begin with the reading animation workshop at the Liceo Marconi Lussu, the presentation of the new work by Vindice Lecis “In the shadow of the Holy Office”, followed by the screening of the docu-film “Grazia Deledda close up view” by Marco Gallus.

The **November 17** the multicultural laboratory on the mother tongue will continue with “Mamma Lingua” in the premises of the Faustino Onnis Library, in the evening with the presentation of the book by Angelo Pittau “All’urlo walked”.

The **November 18** finally, the project will close with the presentation of the book “1984. Milli e novichentos ottantabattor”, transposition into Sardinian of the book by George Orwell edited by Gonario Franciscu Sedda.

Each event will be free and free.

<https://news.italy24.press/books/169389.html>